

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXIV Domenica del Tempo Ordinario 12 settembre 2021

Is 50,5-9 Sal 114 Giac 2,14-18

Vangelo: Mc 8,27-35

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE LAUDATO SI'

CAPITOLO QUARTO - UN'EKOLOGIA INTEGRALE

IV. POLITICA ED ECONOMIA IN DIALOGO PER LA PIENEZZA UMANA

194. Affinché sorgano nuovi modelli di progresso abbiamo bisogno di «cambiare il modello di sviluppo globale», la qual cosa implica riflettere responsabilmente «sul senso dell'economia e sulla sua finalità, per correggere le sue disfunzioni e distorsioni».

Non basta conciliare, in una via di mezzo, la cura per la natura con la rendita finanziaria, o la conservazione dell'ambiente con il progresso. Su questo tema le vie di mezzo sono solo un piccolo ritardo nel disastro. Semplicemente si tratta di ridefinire il progresso. Uno sviluppo tecnologico ed economico che non lascia un mondo migliore e una qualità di vita integralmente superiore, non può considerarsi progresso.

D'altra parte, molte volte la qualità reale della vita delle persone diminuisce – per il deteriorarsi dell'ambiente, la bassa qualità dei prodotti alimentari o l'esaurimento di alcune risorse – nel contesto di una crescita dell'economia. In questo quadro, il discorso della crescita sostenibile diventa spesso un diversivo e un mezzo di giustificazione che assorbe valori del discorso ecologista all'interno della logica della finanza e della tecnocrazia, e la responsabilità sociale e ambientale delle imprese si riduce per lo più a una serie di azioni di marketing e di immagine.

Calendario liturgico

LUN 13 1 Tm 2, 1-8; Sal.27; Lc 7, 1-10.

Ore 8 S.M. per legato

MAR 14 Nm 21, 4-9; Sal 77; Fil 2, 6-11; Gv 3, 13-17.

Ore 15 Sepoltura

MER 15 Eb 5, 7-9; Sal 30; Gv 19, 25-27.

Ore 8 S.M. per legato

GIO 16 1 Tm 4, 12-16; Sal.110; Lc 7, 36-50.

Ore 8 S.M.

VEN 17 1 Tm 6, 2-12; Sal.48; Lc 8, 1-3.

Ore 8 Liturgia della Parola e Comunione

SAB 18 1 Tm 6, 13-16; Sal.99; Lc 8, 4-15.

Ore 18 S.M. in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes

DOM 19 **XXV Domenica del Tempo Ordinario**
Sap 2, 12.17-20; Sal.53; Gc 3,16 - 4,3; Mc 9, 30-37.

Ore 8 S.M. pro popolo

Ore 10 S.M. pro popolo

Il Parroco ringrazia tutti coloro che hanno contribuito
alla realizzazione delle iniziative proposte in occasione della
Festa Patronale

*“Prendi la tua croce e seguimi,
non la porterai da solo”*

In questa settimana

SAB 18	Ore 10 <i>Chiesa Parrocchiale Sant'Antonino</i>	Assemblea dei convocati della Comunità Pastorale per cominciare a formare il Consiglio Pastorale
DOM 19	Santa Messa Ore 10 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Battesimo di D'Angelo Rebecca di Paolo e Montone Francesca
	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Battesimo di Emma e Alessio Di Gioia di Vincenzo e Vallino Laura
	Giornata Diocesana del Creato <i>Svolgimento presso il Bosco delle sorti della partecipanza di Trino, aperta a tutti</i>	



⇒ continua da pagina 1



195. Il principio della massimizzazione del profitto, che tende ad isolarsi da qualsiasi altra considerazione, è una distorsione concettuale dell'economia: se aumenta la produzione, interessa poco che si produca a spese delle risorse future o della salute dell'ambiente; se il taglio di una foresta aumenta la produzione, nessuno misura in questo calcolo la perdita che implica desertificare un territorio, distruggere la biodiversità o aumentare l'inquinamento.

Vale a dire che le imprese ottengono profitti calcolando e pagando una parte infima dei costi.

Si potrebbe considerare etico solo un comportamento in cui «i costi economici e sociali derivanti dall'uso delle risorse ambientali comuni siano riconosciuti in maniera trasparente e siano pienamente supportati da coloro che ne usufruiscono e non da altre popolazioni o dalle generazioni future».

La razionalità strumentale, che apporta solo un'analisi statica della realtà in funzione delle necessità del momento, è presente sia quando ad assegnare le risorse è il mercato, sia quando lo fa uno Stato pianificatore.

196. Qual è il posto della politica? Ricordiamo il principio di sussidiarietà, che conferisce libertà per lo sviluppo delle capacità presenti a tutti i livelli, ma al tempo stesso esige più responsabilità verso il bene comune da parte di chi detiene più potere.

È vero che oggi alcuni settori economici esercitano più potere degli Stati stessi.

Ma non si può giustificare un'economia senza politica, che sarebbe incapace di propiziare un'altra logica in grado di governare i vari aspetti della crisi attuale.

La logica che non lascia spazio a una sincera preoccupazione per l'ambiente è la stessa in cui non trova spazio la preoccupazione per integrare i più fragili, perché «nel vigente modello "di successo" e "privatistico", non sembra abbia senso investire affinché quelli che rimangono indietro, i deboli o i meno dotati possano farsi strada nella vita».